



• Il rendering della nuova sede operativa dell'Azienda Forestale che sta facendo discutere

## La sede dell'Azienda forestale bocciata dalla Circoscrizione

**San Giuseppe.** La presidente Zorzi e il consiglio non apprezzano l'estetica del progetto: «L'edificio è un parallelepipedo grigio-verde di evidente bruttezza. Chiediamo sia rivisto»

FABIO PETERLONGO

**TRENTO.** Nuovo edificio dell'Azienda forestale in via Maso Smàlz, la Circoscrizione San Giuseppe-S.Chiera boccia la proposta del Comune: «È troppo brutto, è incompatibile con il decoro del paesaggio». Così si è espressa la presidente della Circoscrizione San Giuseppe-Santa Chiara Maria Grazia Zorzi, che assieme al consiglio circoscrizionale all'unanimità ha bocciato l'estetica della nuova sede prevista per l'Azienda forestale Trento-Sopramonte: «L'edificio proposto è un parallelepipedo grigio-verde di evi-

### • La struttura

La nuova sede dovrebbe sorgere in via Maso Smàlz

### • La posizione

Verrebbe edificata in un'area incolta

dente bruttezza. Chiediamo che la proposta sia rivista dato che si è ancora nella fase progettuale». In effetti la nuova sede dell'Azienda forestale richiamerebbe i caratteri dell'architettura modernista e mostra un impatto estetico che non convince. «Non siamo contrari all'edificazione di una struttura da destinare a quest'uso - ha precisato Zorzi - Ma l'aspetto estetico è tutto da rivedere, non rispetta le caratteristiche paesaggistiche del quartiere». La proposta, avanzata dallo Studio Brigadoi di Trento, risponde all'esigenza dell'Azienda Forestale di ampliare gli uffici attualmente dislocati in via Maccani, insufficienti per le esigenze dell'azienda, e ipotizza la realizzazione in via Maso Smàlz di una struttura dalla base di 270 metri quadrati, su due livelli, in un'area attualmente verde e incolta: al piano terra sarebbe posizionata la falegnameria, l'officina e le aree d'uso tecnico, mentre al piano superiore troverebbero spazio gli spogliatoi e gli uffici del personale. Particola-



• L'attuale piazzale dove sorgerà la sede dell'Azienda forestale

re attenzione è rivolta verso gli spazi destinati all'accesso e alla sosta dei veicoli, di cui almeno una decina sono di grandi dimensioni, trattandosi di autocarri a cassone lungo. Nel progetto si descrive la scelta di optare per un rivestimento dell'edificio in lamiera di colore grigio-verde per "movimentarne" l'estetica altrimenti ridotta e scarna, nella necessità di ridurre i costi di produzione. Zorzi sottolinea come la desti-

nazione "ambientale" della struttura sia totalmente ignorata dal progetto: «L'unico aspetto "verde" che richiama la "missione" dell'Azienda Forestale sembra proprio il grigio-verde delle lamiere che ricoprono l'edificio». Dal Comune ancora nessuna risposta in merito alla bocciatura della Circoscrizione, ma Zorzi si mostra fiduciosa: «È una delibera appena approvata, ci vogliono tempi tecnici per la risposta».